

Assemblea ordinaria dell'Associazione Cittadini per il territorio 25 ottobre 2014, Grotto Valera, Genestrerio

Presenti: 22 tra membri di comitato e soci

Scusati: alcuni membri di comitato e alcuni soci

ordine del giorno:

1. apertura e approvazione del verbale dell'assemblea del 19 ottobre 2013
2. relazione attività fine 2013 e 2014
3. approvazione conti 2013
4. nomine
5. iniziative e referendum
6. presentazione del Progetto di Parco e del concetto di progettazione condivisa
7. eventuali

I lavori iniziano alle 10.30:

1. **il verbale** dell'assemblea del 19 ottobre 2013 è approvato all'unanimità
2. **relazione attività fine 2013 e 2014**
 - 20.10.2013 **Conferenza stampa alla Prella** sulla questione discariche
 - 08.12.2013 Organizzato a Mendrisio **l'annuale incontro delle Associazioni**
 - genn 2014 **Osservazioni Autosilo** Tarchini a Mendrisio (con ATA)
 - febbrr **Inoltrato Progetto Laveggio** a Berna
Osservazioni variante PR Valera
 - aprile Partecipato **autogestione Liceo**: presentazione attività associazione, Parco Laveggio
Ivo ha tenuto **lezioni** alla Supsi e all'accademia di Mendrisio
Lettera a Stabio per mancato rispetto limite bosco
 - maggio Ottenuto **finanziamento** dalla Confederazione e dall'Ente regionale di sviluppo per il progetto **Parco del Laveggio**
 - agosto **Osservazioni parcheggio abusivo** su sedime davanti alla Solis
 - settembre **Presa di posizione domanda di costruzione** palazzine nucleo Corteglia
Presa posizione Distico-Swatch Prella (con ATA)
 - ottobre **Lancio Iniziativa** "Spazi verdi per i nostri figli"
Iniziato **lavori Progetto Parco Laveggio**
Incontro in Ticino e a Berna con responsabili Uffici federali dell'Ambiente (UFAM) e dello Sviluppo territoriale (ARE)

3. approvazione conti 2013

È data lettura della relazione dei revisori, Milena Garobbio e Romano Mastrobattista, che attesta la conformità della tenuta della contabilità e presenta il risultato dell'esercizio 2013:

patrimonio sociale al 31.12.2013:	16'924.42
totale entrate:	17'558.40
totale uscite:	7'273.75
utile d'esercizio:	10'284.65

I conti sono approvati all'unanimità.

4. nomine

Il Comitato è confermato ed è così composto: Grazia Bianchi e Ivo Durisch, coordinatori, Rolando Bardelli, Alberto Benzoni, Anna Biscossa, Mario Ferrari, Monika Fischer Kiskanc, Tiziano Fontana, Mara Grisoni, Robert Huber, Franco Lurà, Daniele Maffei, Momi Modenato, Maria Antonietta Pagani, Lorenzo Piffaretti, Fabrizio Plebani, Fausto Pozzi, Luigi Rigamonti, Rudy Studer, Joschka Tomini, Antoine Turner, Claudio Valsangiacomo, Eugenio Zippilli, Rolando Zuccolo.

5. iniziative e referendum:

I Cittadini per il territorio, assieme alle altre associazioni ambientaliste e agli agricoltori, hanno lanciato l'iniziativa "Spazi verdi per i nostri figli" con l'intento di salvaguardare le aree non edificate dei fondovalle;

Parallelamente alla raccolta firme per la nostra iniziativa sono partite anche quelle per l'iniziativa "Un futuro per il nostro passato" e per il referendum contro il raddoppio del tunnel del S. Gottardo.

6. presentazione del Progetto di Parco del Laveggio e del concetto di progettazione condivisa

Nell'ambito della convenzione "progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio 2014-2018" la Confederazione sostiene il progetto "Parco del Laveggio". L'obiettivo del progetto di riscattare dal degrado, riqualificare e promuovere una parte importante della pianura del Mendrisiotto, assumendo come elemento portante il fiume Laveggio.

Si tratta di:

- salvaguardare i valori naturali (acqua, vegetazione, flora, fauna) ponendo l'accento sulle zone verdi;
- valorizzare, ampliare e promuovere le aree pubbliche;
- organizzare collegamenti efficaci tra le differenti aree funzionali, culturali, sportive e di svago già presenti promuovendo nel contempo i percorsi già esistenti a favore di una mobilità lenta.

Il progetto di "Parco del Laveggio" vuole far conoscere alla popolazione locale la presenza importante del fiume nelle immediate vicinanze delle loro abitazioni. In questo senso si pone un obiettivo educativo e culturale nel cercare di sensibilizzare i cittadini al valore del loro territorio e alla necessità della sua salvaguardia per una migliore qualità di vita.

Il "Parco del Laveggio" risponde ai criteri di un parco periurbano, poiché inserito a tutti gli effetti nell'agglomerato di Mendrisio.

Il parco è pensato anche come elemento da contrapporre alle forti spinte edificatorie della regione. Spinte dovute non tanto alla congiuntura nazionale e internazionale, quanto all'estrema vicinanza con l'Italia. L'eccessiva edificazione industriale degli ultimi 15 anni ha portato a un costante stato di emergenza viario dovuto sia alla forte presenza di manodopera frontaliera che allo spostamento dei lavoratori residenti verso gli agglomerati di Lugano e Bellinzona.

Il progetto prevede un approccio multidisciplinare con la partecipazione della cittadinanza al processo creativo. Ci saranno una serie di "interviste" con la popolazione, dalle quali verranno estrapolate le linee guida da approfondire. Queste piste saranno segnalate a chi si occuperà della progettazione degli spazi e dell'elaborazione del progetto di parco. Il risultato verrà in seguito sottoposto a una parte più ampia di cittadinanza per la conferma.

Il progetto ha anche l'obiettivo della salvaguardia della biodiversità: si prevede il censimento e la descrizione di quanto presente dal punto di vista naturalistico, faunistico e della flora. Già oggi nel perimetro del parco è presente un'importante Zona Smeraldo a salvaguardia delle importanti zone umide in località Colombera. Il progetto ha come obiettivo anche la valorizzazione delle preesistenze sul territorio e in questo senso cerca di mettere in rete e di far conoscere aspetti culturali, storici, naturalistici, artigianali e enogastronomici della regione.

Il risultato finale deve comprendere:

- la definizione del percorso con tutti i collegamenti alle aree funzionali limitrofe e pubbliche esistenti: attrezzature sportive, musei, nuclei abitativi, attività artigianali e enogastronomiche per poter usufruire nel modo più completo di tutte le possibilità di svago e sportive che già offre il territorio;
- la definizione di punti di interesse paesaggistico, storico o naturalistico lungo il percorso;
- la realizzazione di una cartina che descriva i concetti del parco e illustri il percorso con i suoi punti di interesse;
- la progettazione per uno dei punti di interesse, di un'area pubblica modello per il parco.
- La ricerca di un promotore per la realizzazione del punto di interesse individuato (verosimilmente un comune in collaborazione con l'Ente del turismo).

Il lavoro coordinato da "Cittadini per il Territorio" verrà svolto da un team interdisciplinare composto da:

CoDesigners – Processi partecipativi, Louise Brandberg e Claudia Scholz

Trifolium - Aspetti naturalistici, Franziska Andres e Karen Falsone

Laboratorio Ticino – USI Accademia di architettura – Cartografia e Progettazione, Enrico Sassi e collaboratori

Louise Brandberg e Claudia Scholz spiegano il loro metodo di lavoro e lanciano un appello ai presenti, e a tutte le persone interessate, affinché prendano contatto con loro per concordare un incontro: sono interessate a conoscere il rapporto della popolazione e degli attori presenti sul territorio con il fiume, le attività che si svolgevano e si svolgono nelle vicinanze, le storie legate al fiume, ecc.

Karen Falsone sottolinea che il rilevamento di siti interessanti dal punto di vista naturalistico avviene parallelamente al lavoro di Claudia S. e Louise B. e che i dati raccolti verranno elaborati da Enrico Sassi.

Segue discussione tra i presenti e il gruppo di lavoro. Ivo ricorda che il Progetto entrerà nel PAM3 (Progetto d'agglomerato) come progetto vincolante e che la Confederazione spinge affinché i Progetti d'agglomerato diventino progetti di sviluppo regionale relativamente agli insediamenti e alla mobilità.

Non essendoci eventuali, si passa alla presentazione della mostra di acquarelli legati al Laveggio di Mäggi Schuhmacher, le opere sono esposte alle pareti del Grotto e, generosamente, Mäggi devolverà parte del ricavato della vendita alla nostra associazione.

L'assemblea si conclude con un rinfresco.